

*C'è un mondo fuori che aspetta
i frutti del nostro impegno*



*Relazione del presidente del Consiglio dei Governatori Mariella Sciammetta
al 70° Congresso Nazionale Lions di Ferrara*

20-22 maggio 2022



70° Congresso Nazionale Lions – Ferrara 20 – 22 maggio 2022

Direttore Internazionale Elena Appiani, Past Direttore Internazionale Trustee del Consiglio di Amministrazione e componente fiduciario LCIF Sandro Castellana, Past Direttori Internazionali, Past Presidenti del Consiglio dei Governatori, Governatori, Past Governatori, Officer Lions, gentili ospiti, amiche e amici Lions buon pomeriggio.

È con grande gioia e non poca emozione che vi do il benvenuto al 70° Congresso Nazionale. Un congresso che dopo due anni di celebrazione di questo importante momento da remoto, ci permette di incontrarci, di poter discutere della nostra associazione in tutte le sue sfaccettature, guardandoci direttamente negli occhi, carpendo le espressioni dei volti, i gesti che accompagnano le parole e tutte quelle sfumature di cui è fatto il complesso e affascinante mondo delle relazioni umane che non possono in alcun modo essere sostituite dal freddo schermo di un computer.

Consentitemi prima di tutto di ringraziare i Governatori dei distretti italiani per avermi dato l'onore e l'onere di rappresentare il Multidistretto Italy e di poterli accompagnare in questo anno di servizio.

È stata per me una esperienza unica e particolarmente formativa, perché ho avuto la fortuna di poter lavorare con 17 persone straordinarie, fortemente motivate, appassionate del servizio lionistico, con l'unico obiettivo di guidare al meglio i loro distretti, senza fare mancare mai il

costruttivo apporto nella gestione del MD e nella soluzione delle varie problematiche ad essa connesse.

Non conoscevo i DG, tranne qualcuno, ma sin da subito c'è stata una bella intesa con loro; soprattutto c'è stata condivisione del modus operandi su cui avremmo voluto fondare il nostro rapporto e il nostro lavoro, ovvero sulla schiettezza, sulla chiarezza, sulla partecipazione attiva di tutti, nella consapevolezza che sarebbe stato fondamentale accompagnare l'impegno di ciascuno a livello distrettuale, anche con un buon esempio di leadership a livello MD coesa, propositiva e con una forte ispirazione etica.

L'assegnazione delle deleghe è avvenuta proprio con lo spirito che ho adesso enunciato e tutta la gestione delle stesse è proseguita per tutto l'anno con grande impegno, così come dimostrano i risultati raggiunti e così come si è potuto toccare con mano nel corso della visita del nostro

Presidente Internazionale Douglas Alexander, in cui ognuno dei DG ha relazionato con grande padronanza di argomenti, riscuotendo apprezzamento.

Anche l'anno sociale che volge al termine ha portato con sé non poche difficoltà, connesse alla pandemia, ma anche ai conflitti che ad agosto in Afganistan e da febbraio a tutt'oggi in Ucraina, hanno determinato emergenze umanitarie che, ove mai ce ne fosse stato bisogno, ci hanno richiamato al nostro senso di internazionalità e all'obbligo di essere pronti ad intervenire laddove c'è un bisogno.

Ci siamo detti, dunque, che dovevamo agire prontamente ma anche ordinatamente,



Europa Forum Salonicco 7-9 ottobre 2021 - il Presidente del Consiglio dei Governatori Mariella Sciammetta con il past presidente internazionale Giuseppe Grimaldi ed il direttore internazionale Elena Appiani



condividendo una linea di azione precisa che potesse mettere i Lions italiani in condizione di far convergere il loro impegno in un'unica direzione, per raggiungere i migliori risultati.

Da questa considerazione l'esigenza di interfacciarci con le Istituzioni, nella convinzione che solo così avremmo potuto dare il giusto supporto. Abbiamo quindi costituito un tavolo operativo, coordinato da "team Alert" e ringrazio per questo il PDG Gianni Castellana, cui sono stati invitati il Ministero degli Interni e l'ANCI e dal quale è scaturito un protocollo d'Intesa con entrambe le Istituzioni.

Quello è stato l'inizio di una collaborazione proficua con ANCI che come sapete rappresenta tutti i Comuni d'Italia ed è apolitica proprio perché deve saper rappresentare tutte le amministrazioni a prescindere dai partiti di cui sono espressione.

Ringrazio l'On. Enzo Bianco Presidente dell'Assemblea Nazionale ANCI per la disponibilità e la concreta collaborazione che abbiamo sviluppato anche con la stipula di un altro protocollo d'intesa sull'ambiente e con la realizzazione di due importanti convegni nazionali sul tema della legalità



**3 marzo 2022 - Il presidente internazionale Douglas X. Alexander incontra a Roma
il Consiglio dei Governatori anno sociale 2022-2023**

quale presupposto per l'attuazione del PNRR e sul tema di studio Nazionale l'Affido una scelta d'amore.

Lo ringrazio anche per avere accettato l'invito a partecipare al nostro Congresso, così come ringrazio il presidente della regione e il Sindaco di Ferrara, perché la collaborazione tra i Club Lions e i territori è imprescindibile e non bisogna fare passi indietro ma consolidarla nel tempo, anche in funzione di attività di sussidiarietà che da anni si stanno sempre più intensificando consentendo alle amministrazioni di raggiungere più efficacemente importanti obiettivi che solo con la partecipazione attiva dei club service è possibile raggiungere.

Penso, appunto, all'accoglienza, alla tutela dell'ambiente, alla prevenzione, alla crescita culturale, e più avanti nel tempo immagino possibilità, grazie alla normativa sul terzo settore, a interventi di coprogettazione e coprogrammazione in cui sarà fondamentale mettere in campo la credibilità che in questi anni ci siamo guadagnati e le importanti risorse umane e professionali di cui ogni club lions dispone.

A questo impegno siamo già pronti, essendo stata esitata dal Gruppo di Lavoro Multidistrettuale, che ringrazio per la grande professionalità e competenza dimostrata, la versione definitiva della bozza di Statuto per i Club. Tale bozza ha richiesto approfondimenti e confronto anche con la sede centrale che ha anticipato informalmente il proprio assenso, per cui presto sarà inoltrato ai Club che nella loro piena autonomia potranno decidere di iscriversi o meno al terzo settore.

Abbiamo affrontato tante sfide quest'anno.

Sfide che dovevano fare i conti anche con la situazione sociale e con le preoccupazioni connesse alle restrizioni, alle tante perdite di persone e di amici colpiti in maniera nefasta dalla pandemia, al senso di incertezza che ha pervaso la programmazione e la realizzazione dei service e delle varie attività.

Eppure le abbiamo affrontate, tutti insieme, curando continuamente il coordinamento del Global Action Team, nella consapevolezza che solo con una vera e sinergica interazione tra la Membership, la Leadership e i Service, si potevano raggiungere risultati apprezzabili.

Consentitemi a tal proposito di ringraziare gli Officer del MD Alberto Soci, Giancarlo Balzaretti e Clara Caroli e tutti gli officer distrettuali GLT, GMT, GST che con loro hanno lavorato intensamente, per tutto quello che hanno fatto. Non vi anticipo i risultati raggiunti che è giusto siano loro a comunicare, ma non posso non dirvi che sono estremamente soddisfacenti, perché ancora una volta sono stati realizzati tantissimi service, è stata realizzata una imponente attività di formazione ed è stato raggiunto finalmente il segno positivo nella membership. Risultati questi non certo



scontati per il particolare momento storico che stiamo vivendo i cui effetti, come detto, non potevano non coinvolgere il mondo associativo. Desidero aggiungere che ai soci è stata riservata una particolare attenzione perché proprio in questo particolare momento era importante che nessuno si sentisse trascurati.

Per questo abbiamo voluto fortemente, ripubblicare l'annuario, superando le difficoltà connesse al recupero di tanti dati che la sede centrale non mette più a disposizione e che abbiamo recuperato dal database storico dei soci italiani, grazie alla tenacia e alla professionalità del MIT Roberto Panunzio che ringrazio unitamente alla segreteria che ha svolto un grande lavoro.

Allo stesso modo è stata avviata la programmazione della nuova gestione dati del MD aggiornandola alla vigente normativa sulla privacy e sono state definite le linee guida del nuovo sito Web dei Lions Italiani, per renderlo piacevole, sempre aggiornato e facilmente accessibile avendolo adeguato ai nuovi meccanismi di fruizione.

Altra piccola attenzione ai soci l'abbiamo voluta esprimere con una tessera che tutti i Governatori da qui a breve faranno pervenire a ciascun socio. Un modo semplice con cui abbiamo voluto rafforzare il senso di appartenenza alla nostra grande associazione, al nostro Multidistretto, ai Distretti e ai rispettivi Club.

È sicuramente un piccolo gesto ma spero che i soci che hanno ricevuto o riceveranno a breve la tessera, possano percepire il tanto rispetto e l'apprezzamento per loro che sta alla base di esso.

Sin dai primi Consigli dei Governatori abbiamo ragionato sull'importanza della comunicazione, interna ed esterna. Abbiamo discusso e approvato i rispettivi piani mettendoci subito a lavoro con gli Officer Luciano Mallima e Alfredo Canobbio che ringrazio per l'ottimo lavoro che hanno realizzato e di cui poi vi diranno.

Comunicare il lavoro dei Lions ai Lions e all'opinione pubblica è necessario; farlo bene è determinante.

Mi sono occupata personalmente della delega alla comunicazione e la linea condivisa è stata quella della chiarezza, della semplicità, della coerenza con la comunicazione suggerita dalla sede centrale per ciò che concerne il format, i colori e i contenuti.

Abbiamo lavorato per una immagine coordinata che partendo dall'approvazione del logo del Multidistretto, dall'utilizzo corretto dei colori, continuando poi con l'uso di folder e locandine personalizzabili per iniziative e service multi distrettuali, desse chiara l'idea dei Lions, del valore del loro servizio e della serietà dell'impegno dei nostri soci.

Mi piace anche ricordare che abbiamo dotato il MD di un ufficio stampa



Mariella Sciammetta con Domenico Messina, designato come candidato italiano a terzo vice presidente internazionale

formato da giornalisti pubblicitari messi a disposizione di tutti i distretti, attraverso i quali gli eventi più rilevanti saranno divulgati capillarmente su tutto il territorio nazionale.

Tutte le iniziative sono state discusse con gli addetti alla comunicazione e i risultati ci hanno dato ragione se è vero come lo è che il primo esperimento di service impattante organizzato dal MD "aggiungi un posto a tavola", supportato da una puntuale comunicazione e dagli officer distrettuali ci ha permesso di servire in una sola giornata un numero incredibile di pasti.

Un gesto semplice quello di offrire un pasto a chi ne ha bisogno.

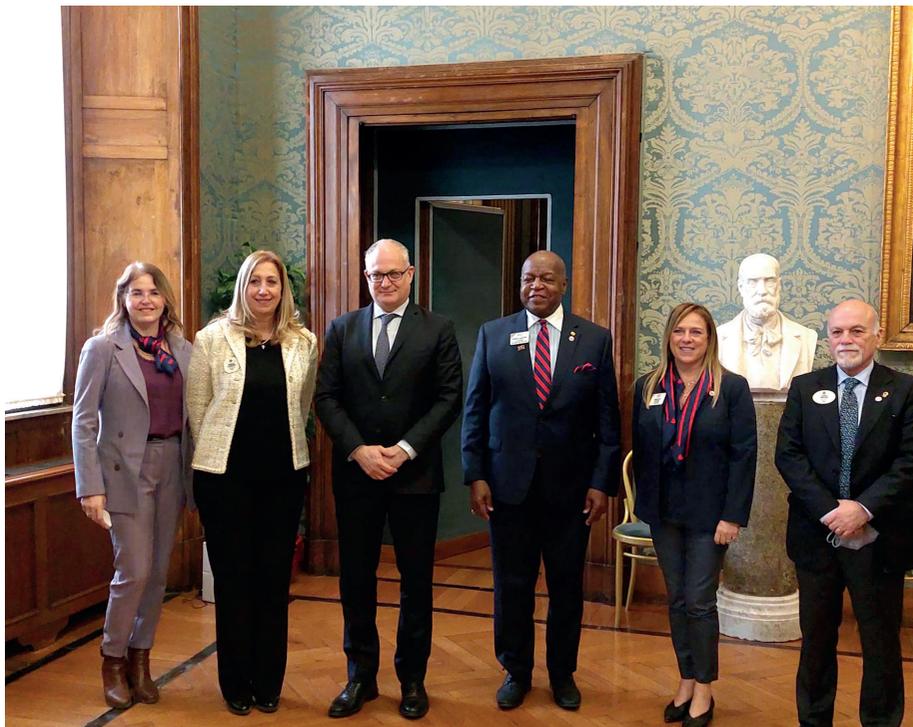
Un gesto che in questi ultimi anni sempre più

frequentemente siamo abituati a fare, ma nel caso di specie abbiamo voluto farlo tutti insieme, per mettere alla prova la nostra forza, per sperimentare la gioia del servizio sapendo che nella stessa giornata persone che indossano lo stesso distintivo e lo stesso gilet, in ogni parte d'Italia fanno la stessa cosa.

Il risultato è stato entusiasmante e tanti sono stati i legami che si sono creati con i punti di bisogno per cui siamo certi che ci ritorneremo, perché siamo diventati per loro punto di riferimento.

Ricordo con piacere uno dei tantissimi commenti all'attività di servizio di quel 19 dicembre sui social in cui la responsabile di un Istituto ringraziava i Lions non solo per i pasti offerti agli ospiti di quella struttura, ma per il senso di umanità e di partecipazione alla loro sofferenza che hanno dimostrato.

Con orgoglio ed emozione voglio dire che il cuore grande dei Lions sa fare sempre la differenza.



Con il presidente internazionale Douglas X. Alexander durante la visita al sindaco di Roma Gualtieri

Anche il Lions Day, ispirato al tema “siamo il mondo di cui ci prendiamo cura”, è stato un evento di successo in cui da nord a sud i Distretti hanno mostrato alle comunità concretamente il fare dei Lions eseguendo screening, divulgando materiale informativo, svolgendo service in favore dell’ambiente.

La salute e l’ambiente, aree di interesse globale strettamente tra loro connesse, sono state attenzionate anche attraverso il mese leo-lions per l’ambiente celebrato dalla giornata nazionale dell’acqua 22 marzo alla giornata nazionale dalle terra del 22 aprile dando continuità all’iniziativa che già lo scorso anno era stata realizzata.

Dare continuità alle buone pratiche, agli eventi e alle iniziative di successo è molto importante, perché rafforza la motivazione nei soci che credono nella bontà di ciò che fanno e rafforza anche la nostra credibilità rispetto a quanti nella società civile, nelle Istituzioni non conoscono le nostre scadenze, la durata annuale degli incarichi e, dunque, sarebbe di poco momento legare un service, un tema, una campagna di sensibilizzazione,

un impegno su qualsiasi tematica alla persona che in quell'anno se ne occupa.

Non avrebbe senso.

Noi passiamo negli incarichi di servizio e anche con l'atteggiamento dobbiamo dare certezza nel futuro, assicurando noi stessi, che chi verrà dopo farà ancora meglio. Perché così deve essere.

Così daremo prova della nostra leadership e, al contempo, del nostro essere lions votati solo ed esclusivamente al servizio umanitario. Leaders globali nel servizio umanitario.

Quante volte quest'anno lo abbiamo ripetuto, caro Direttore Internazionale Elena Appiani.

E non lo abbiamo ripetuto invano, anzi. Il concetto è arrivato e tante volte l'ho sentito ripetere ai soci con una punta di orgoglio.

Noi siamo Lions Leaders globali nel servizio umanitario.

Faremmo bene a ripetercelo spesso, io per prima, quando i miei pensieri, le mie azioni, i miei ragionamenti, i miei atteggiamenti, la mia etica non sono all'altezza di un leader globale nel servizio umanitario.

Ce lo dobbiamo ripetere, io per prima, quando ci attacchiamo a piccole cose, a cose veramente piccole rispetto alla grandezza del significato dell'essere Lions .

D'altronde è proprio su questo che ci giochiamo la nostra credibilità. Tante volte abbiamo sentito rappresentati delle Istituzioni esprimere apprezzamento per i Lions, anche stamattina è successo, e ogni volta, come è naturale, siamo felici di questo. Non dobbiamo tuttavia dimenticare che questo patrimonio nessuno di noi lo ha costruito da solo e nessuno ha il diritto di disporne arbitrariamente.

Al contrario. È un patrimonio che è frutto dell'impegno di tante persone che ci hanno creduto, che hanno portato avanti il loro servizio ispirando il loro agire ai principi della nostra etica che come dice un Lion a me caro, non è negoziabile.

È frutto, il più delle volte , di parole non dette, di ragioni non difese, di umiltà nel servizio, di generosità, di correttezza.

È un patrimonio che dobbiamo maneggiare con cura perché non ci appartiene, abbiamo solo il dovere di accrescerlo e di farlo crescere ognuno di noi, giorno per giorno, azione per azione, perché solo così potremo assicurare un grande futuro alla nostra associazione.

Fame, salute, ambiente, comunità, fragilità sono state il focus di un anno sociale che ha vissuto appieno la nuova mission del Lions .

Una sintesi efficace ed eloquente dell'impegno dei lions italiani è racchiusa nel primo bilancio di missione che è stato realizzato, con il quale si racconta l'anno 2021 vissuto dalla nostra associazione.

Un anno solare, non sociale per essere compresi subito dalle istituzioni e da tutti coloro i quali non conoscendo il nostro mondo, farebbero fatica a comprendere un anno che comincia il primo luglio e finisce al 30 giugno; e c'è anche un altro motivo per cui abbiamo voluto raccontare un anno solare; abbiamo voluto concretamente dimostrare il valore della continuità, per cui così come nel primo bilancio di missione questi Governatori hanno dato risalto al lavoro svolto nel primo semestre del 2021 in cui i distretti erano guidati dagli Immediati past e poi del secondo semestre del 2021, allo stesso modo il prossimo anno è auspicabile che i DG continuino in un questo avvicendamento, giacchè i numeri dei service e delle persone servite sono prevalentemente frutto del lavoro dei soci; questo è ciò che conta e a questo bisogna dare la giusta evidenza.

E tra i risultati raggiunti da tutti voi come non ricordare la strepitosa raccolta fondi della campagna 100 che quest'anno si conclude e in cui sono confluiti anche i fondi pro Ucraina con la raccolta che subito l'insorgere del conflitto, abbiamo messo in campo per venire incontro ai tanti bisogni connessi a quella che possiamo definire una vera e propria catastrofe umanitaria e che ha raggiunto e superato il milione di euro.

Abbiamo raccolto per la nostra Fondazione, dando prova ancora una volta, della fiducia che i nostri club e i soci nutrono verso LCIF che, prontamente, come ci hanno confermato soci lions ucraini, ma anche dei paesi che hanno da subito accolto i profughi, è intervenuta e continua ad intervenire con grant per l'acquisto di farmaci e di beni di prima necessità per dare loro sostegno. Grazie a tutti per la grande prova di generosità che avete dato e grazie al nostro



Il Presidente del Consiglio dei Governatori Mariella Sciammetta tra il Governatore Francesco Cirillo ed il primo Vice Governatore Maurizio Gibilaro

Direttore Internazionale Elena Appiani per il lavoro che con i Direttori Europei ha fatto e continua a fare per creare quei ponti di solidarietà che sono necessari per rendere efficace il nostro servizio e che rendono palese la forza della nostra internazionalità.

Grazie anche al Presidente Emerito Pino Grimaldi, responsabile della campagna 100 in Europa per il continuo supporto, per l'incoraggiamento a non perdere mai di vista l'obiettivo

da raggiungere, a Claudia Balduzzi e a Carlo Bianucci che in questi anni sono stati instancabili nel loro impegno pro LCIF, così come tutti i delegati distrettuali, perché è grazie a loro che abbiamo raggiunto risultati che ci inorgogliscono e di cui poi ci diranno.

Un altro aspetto su cui desidero soffermarmi riguarda il confronto generazionale.

I Leo sono una grande risorsa e anche nel corso di quest'anno Leo e Lions hanno lavorato insieme. Dobbiamo però lavorare ancora di più per far sì che il patrimonio del Leo non si disperda e che la prosecuzione dell'esperienza maturata nei Leo prosegua naturalmente nei Lions. Il programma Leo-Lions Transition deve essere particolarmente focalizzato e noi Lions dobbiamo essere conseguenti rispetto alla riflessione che spesso facciamo e che riguarda la necessità che ravvisiamo di abbassare l'età media dei nostri soci. Questa non è una esigenza anagrafica fine a se stessa, ma è piuttosto una esigenza che è essenziale assecondare per assicurare continuità ai nostri Clubs.

Dobbiamo essere pronti ad accogliere i giovani soci e soprattutto i Leo che conoscono la nostra associazione, perché sono portatori di nuove idee, di



Il presidente del Consiglio dei Governatori Mariella Sciammetta con il secondo vice presidente internazionale Patti Hill.



La sottoscrizione di un protocollo di intesa con l'ANCI presieduta da Enzo Bianco

entusiasmo, di innovazione.

Di contro i Lions più anziani devono mettere a disposizione dei più giovani la loro esperienza ed insieme bisogna lavorare sinergicamente per poter esprimere al massimo i rispettivi punti di forza che manifestano, soprattutto, il rispetto per le varie stagioni della vita dell'uomo e della sua dignità.

Muoversi, dunque, con semplicità. Mettere a proprio agio chi si avvicina al mondo lionistico, favorire anche economicamente l'accesso di soci giovani, credo sia fondamentale anche per far sì che la nostra associazione, così come ha dimostrato di saper fare soprattutto in questi ultimi anni, sappia farsi sempre più interprete delle esigenze contemporanee e dei bisogni emergenti delle comunità e non solo, anche attraverso modalità di servizio sempre più essenziali e concrete.

Ormai è evidente come tanti stereotipi rispetto ai lions, siano caduti perché i nostri Club hanno dato prova di capacità di saper adattare il proprio servizio aprendosi al cambiamento che, lo sappiamo, non è facile da accettare ma che diventa necessario e strategico per il migliore raggiungimento dei nostri scopi.

Adesso che ci avviamo alla c.d "normalità" non dobbiamo abbandonare tutte quelle modalità di servizio cui abbiamo dovuto far ricorso a causa delle restrizioni, ma è a mio avviso necessario fare buona memoria di tutto

il superfluo che abbiamo eliminato, dei nuovi mezzi di comunicazione che abbiamo imparato ad utilizzare, della capacità di impiegare in modo ottimale il tempo.

Tutto questo ci ha messo in condizioni di realizzare tanto, di ottimizzare i tempi, di limitare la convivialità, di destinare risorse sempre più consistenti ai service e di calarci pienamente nei bisogni riuscendo ad attrarre molti soci, tra cui giovani e tante donne, la cui percentuale è sensibilmente aumentata, anche se lontana da altri MD che toccano anche il 40%, per cui possiamo provatamente affermare che sono i service che ci danno la possibilità di crescere e che sono i service che danno la corretta visibilità ai Lions, rendendoli attrattivi nelle comunità.

Bisogna quindi continuare a servire con concretezza e con sobrietà, recuperando una nuova normalità post pandemica che ci consegna un mondo nuovo, bisogni nuovi e nuove modalità di servizio.

Non è un caso che prontamente LCI abbia già messo in campo un nuovo piano strategico di cui nel corso dell'anno abbiamo in più occasioni discusso e su cui ci siamo confrontati e continueremo a confrontarci per poterlo attuare al meglio e per poterne trarre tutte le opportunità



Montreal, premiazione delle eccellenze italiane in Canada durante la serata italiana della 104ª Convention



Non posso non ricordare anche l'apporto delle New Voice e ringrazio Carla Cifola per il lavoro che ha svolto unitamente a tutte le referenti distrettuali, nell'attuazione di un programma che ha saputo anch'esso darsi un interessante carattere di trasversalità, giungendo ad essere un importante strumento di supporto e di aiuto nel raggiungimento di tanti obiettivi che per le più svariate criticità, economiche, di genere, ambientali, generazionali, faticano a vedere la luce.

Apprezzo molto il programma delle New Voices e credo che debba essere maggiormente tenuto in considerazione nei distretti perché rappresenta un potenziale che può diventare un aiuto certo e concreto per la riduzione di tutte delle disuguaglianze, obiettivo questo, che a ben considerare, è anch'esso trasversale e comune a tutte le cause umanitarie in cui inquadrriamo i nostri service.

Se poi consideriamo quanto le disuguaglianze in questi ultimi anni stiano aumentando, non possiamo non essere conseguenti e utilizzare tutte le risorse di cui disponiamo per far sì che anche noi lions riusciamo a dare voce a chi non ne ha per contribuire alla realizzazione di un mondo più giusto, fondato sul principio di uguaglianza sostanziale. Un mondo in cui non vi siano persone di serie a e persone di serie b, ma persone che facendo parte della stessa umanità possano avere riconosciuti gli stessi diritti, soprattutto quelli inviolabili e fondamentali.

Nel segno della continuità con il lavoro del Consiglio dei Governatori





Limbiate – la scuola cani guida Lions

anno 2020/2021 abbiamo attenzionato molto le criticità del momento, a partire da quelle di carattere economico e anche quest'anno il Consiglio dei Governatori ha continuato a sostenere Help Emergenza Lavoro e il concorso di Lifeability per la cui realizzazione ringrazio Enzo Taranto. Il Concorso è diventato ormai una tappa attesa dai giovani imprenditori che sempre numerosi vi partecipano dando prova di creatività, intraprendenza e lucida visione.

Al concorso abbiamo destinato parte del fondo Covid e la restante parte l'abbiamo destinata ai disabili che più di tutti anno sofferto per le restrizioni imposte dalla pandemia e che devono necessariamente recuperare tutta una serie di attività che sono state loro precluse, unitamente alla socialità di cui avevano particolarmente bisogno.

Abbiamo, quindi, sostenuto il progetto Flaiterapy e sempre ai disabili disabili è stato anche dedicato il progetto multi distrettuale per la realizzazione di 17 giardini sensoriali, uno per ogni distretto, perché da nord a sud i lions italiani possano parlare un unico linguaggio che è quello dell'inclusione e dell'attenzione verso persone che hanno tante potenzialità e che hanno il diritto di poterle esprimere anche nello svolgimento di attività quotidiane al pari dei normodotati.

Infine, non posso non ricordare il service nazionale Kairos e il tema di studio nazionale L'affido una scelta d'amore. Il Service ha visto fiorire tante attività realizzate per favorire l'integrazione scolastica e, quindi, anche sociale di persone che per la miopia dello sguardo di quanti ci



riteniamo normodotati, consideriamo diverse, senza avere la capacità di cogliere la ricchezza delle diversità.

Lo stesso dicasi per l'affido, tema che si è dimostrato quanto mai attuale e interessante, come abbiamo avuto modo di appurare anche durante l'incontro sul tema tenutosi al Senato con prestigiosi relatori, da cui sono scaturite interessanti proposte metodologiche per rendere più conosciuto e, quindi, più attuato l'istituto dell'affido che, fondamentale, aiuta non solo i minori in difficoltà ma anche le loro famiglie.

Consentitemi di rivolgere un pensiero di gratitudine al Direttore Internazionale Elena Appiani. L'esperienza del ruolo che abbiamo vissuto insieme è stata veramente importante e la sinergia con il Consiglio dei Governatori è stata fondamentale perché grazie ad essa il MD Italy ha potuto far conoscere ai Multidistretti europei la propria opinione, il proprio operato e l'apporto che ha dato nella risoluzione di questioni su cui siamo stati chiamati a dire la nostra.



Storico evento per i Lions Italiani

Grazie Elena per il garbo, la competenza e la gentilezza con cui hai accompagnato il percorso del Consiglio dei Governatori, ma anche per l'orgoglio con cui hai saputo rappresentare nelle opportune sedi le esigenze di un MD che desidera interagire, proprio attraverso gli officer internazionali con la sede centrale che, come abbiamo più volte detto in questo anno, non cala nulla dall'altro, ma sa anche ascoltare le indicazioni che provengono dalle varie realtà del mondo per farne poi sintesi.

E proprio per poter approfondire le tematiche più rilevanti il Consiglio dei Governatori ha accolto la richiesta dei responsabili dei vari Centri Studi di realizzare una apposita Commissione, il cui coordinamento è stato affidato al PDG Michele Serafini e composto dal PDG Salvo Ingrassia e Piergiorgio Moschetta che ringrazio per quanto hanno fatto, ai quali è stato affidato l'incarico di armonizzare tutta la normativa di riferimento dei Centri Studi, riconoscendo che essi debbano svolgere essere un ruolo molto utile per definire strategie e momenti di confronto nei distretti e tra i distretti e il MD.

Un grazie, infine, desidero rivolgerlo a Guendalina Pulieri, segretario generale del MD, per la grande professionalità e competenza con cui ha servito anche quest'anno i Lions Italiani e che ha molto agevolato il mio compito. Con lei desidero anche ringraziare Laura, Michele, Sara e Tiziana. Tutte persone preziose che hanno fatto la loro parte con grande impegno. Un grazie a Giordano Bruno Arato DG delegato all'organizzazione del congresso, al DGE Cristian Bertolini e a tutto il comitato organizzatore che, come avrete modo di vedere in questi giorni che vivremo qui a Ferrara, hanno fatto di tutto per curare ogni dettaglio per la migliore riuscita del Congresso. Grazie a tutti di cuore.

In conclusione credo di poter affermare che abbiamo fatto quanto era nelle nostre possibilità e che non ci siamo risparmiati perché fortemente convinti che certe opportunità che la vita ci mette davanti bisogna viverle appieno e che il lionismo è una grande e straordinaria opportunità che ci consente di dare senso alla nostra esistenza offrendo la nostra vita e i nostri talenti a chi è meno fortunato.

Forse avremmo potuto fare di più.

Anzi, sicuramente avremmo potuto fare di più, ma vi assicuro che abbiamo guardato molto alle attività di servizio anche in termini di qualità, perché noi lions non dobbiamo fare solo il bene, ma lo dobbiamo fare bene. Per fare la differenza e per rivendicare sempre quella particolare attenzione che riserviamo alla sensibilità delle persone che incontriamo, alle quali non dobbiamo solo dare ciò di cui hanno bisogno, ovviamente nei limiti delle nostre possibilità, ma dobbiamo anche offrire rispetto, simpatia, nel senso etimologico del termine, vicinanza e condivisione.



Montreal, foto del gruppo dei Lions italiano alla sfilata della nazioni

C'è ancora molto da fare ma la vitalità che ho riscontrato nei Distretti, la grande dedizione degli officer, l'impegno e la passione dei soci, mi fa ben guardare con ottimismo al futuro.

Nella mia visione di futuro c'è spazio per tutti. C'è un'associazione viva, vitale, inclusiva, che guarda alla qualità dei soci, che presta attenzione ai soci; ai nuovi soci verso i quali dobbiamo avere la responsabilità di far comprendere con la giusta formazione e la giusta informazione, ma soprattutto con l'esempio, la grandezza della realtà di cui fanno parte. Realtà che non si limita al Club, ma che parte dal Club che è la cellula vitale, per allargarsi al distretto, al MD, all'area costituzionale europea, al mondo. Se saremo capaci di dare loro questa visione in cui l'internazionalità sia considerata una caratteristica non accessoria ma fondante di essa, saremo capaci di trattenere quei soci che, dai report che abbiamo analizzato, entro i primi 5 anni lasciano.

Allo stesso modo dobbiamo prestare attenzione ai soci che hanno maturato esperienze, che hanno ricoperto incarichi di responsabilità, e tra questi i Past Governatori.

Un'associazione che non ha memoria e che non fa tesoro del patrimonio di esperienze di cui dispone non ha futuro.

LCI ha superato i 100 anni, ha attraversato la storia in maniera incisiva, sempre adeguandosi ai cambiamenti che gli eventi hanno imposto. Ha quindi dato prova di lungimiranza, di visione e di capacità di adattamento.

Dobbiamo continuare su questa strada; dobbiamo essere sempre più consapevoli dell'importanza del nostro ruolo in un contesto sociale in cui qualunque idea di sviluppo e di crescita non può prescindere dall'apporto dell'associazionismo.

Questa consapevolezza deve infondere in ognuno di noi un senso di responsabilità forte e tale da spingerci a volerci migliorare giorno per giorno per potere migliorare le vite delle persone che incontriamo e il mondo in cui viviamo.

Abbiamo molto da fare e lo dobbiamo fare tutti insieme.

C'è un mondo fuori che aspetta i frutti del nostro impegno.

C'è un mondo che anela a quella pace che noi siamo chiamati a promuovere; C'è un mondo di bisogni di fronte ai quali non possiamo rimanere indifferenti .

C'è il futuro che ci aspetta e che dobbiamo abbracciare con speranza e con senso di responsabilità perché come recita un testo di Fiorella Mannoia che ha ispirato il mio anno di servizio da Governatore nel mio Distretto Sicilia:

“ognuno ha la sua parte in questa grande scena, ognuno ha i suoi diritti, ognuno la sua schiena per sopportare il peso di ogni scelta, il peso di ogni passo, il peso del coraggio”.

Grazie,

Maria Sciammetta
Presidente del Consiglio dei Governatori
anno sociale 2021/2022

Ferrara 21 Maggio 2022

THE INTERNATIONAL ASSOCIATION OF LIONS CLUBS



MULTISTRETTO 108 ITALY

Anno Sociale 2021 - 2022

Mariella Sciammetta

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI GOVERNATORI

servizio solidarietà sobrietà

WE SERVE

